

La Revivre chiude col botto, l'hockey no. Fermi inline e rugby

Di **Mattia Todisco** - 31 Dicembre 2018



powervolley

La Revivre Axopower Milano chiude in bellezza il 2018 con una vittoria per 1-3 (23-25, 23-25, 25-15, 19-15) sul campo della Kioene Padova. "Sono punti importantissimi perché ottenuti in un campo difficilissimo – dice il tecnico dei milanesi Andrea Giani attraverso il sito ufficiale della società – Padova è una squadra forte ed equilibrata e in casa ha un rendimento più alto. Vincere da 3 punti qui è

sintomo di una prestazione di spessore. È dall'inizio dell'anno che stiamo lavorando sulla nostra qualità di gioco. Stiamo inanellando nelle ultime gare una serie di buone prestazioni e questo è in linea con il nostro percorso. Abbiamo un girone di ritorno importante da giocare, iniziato nel migliore dei modi con due vittorie, dove ci saranno tante partite difficili. Non ci deve mancare l'ambizione di voler crescere, perché abbiamo ancora diversi step da fare, che non solo facili e che costano sacrificio e dedizione. Se guardiamo il passato, sbagliamo: noi dobbiamo guardare al futuro, passando dal presente. Questo è un campionato tosto, se perdi due partite ti ritrovi subito dietro. Dobbiamo lavorare e sudare parecchio in palestra".

Due le note da rimarcare: la grande prova di Clevenot, Mvp della partita con i suoi 16 punti a segno, e l'esordio assoluto in SuperLiga per Fabrizio Gironi, schiacciatore classe 2000, entrato nel terzo set. La squadra riprenderà ad allenarsi il 2 gennaio e scenderà in campo il 6, nel giorno dell'Epifania, di nuovo in trasferta contro Latina. Potrà ricominciare dal quinto posto e dai 26 punti in graduatoria che fanno di Milano la prima del "gruppo centrale", quello che segue a otto punti di distanza il quartetto formato dalla capolista Perugia e dalle inseguitrici Trento, Civitanova e Modena.

Ottima chiusura di 2018 anche per il Quanta, che all'antivigilia di Natale ha portato a casa il titolo di campione d'inverno grazie alla vittoria per 4-3 contro i Diavoli Vicenza. La Serie A tornerà in campo solo il 12 gennaio con l'ultimo turno del girone d'andata, mentre il 5 gennaio sono in calendario i due spareggi per accedere alla Super Final di Coppa Italia, che Milano ha già raggiunto.

Regolarmente in campo l'Hockey Milano Rossoblu sul ghiaccio di Vipiteno. Nuova sconfitta per la formazione meneghina, che cede per 6-2. Ancora una volta l'avvio è incoraggiante, con la rete di Borghi, ma le forze si perdono presto e i padroni di casa segnano quattro volte in fila grazie a Hackofer, Kruselberger, Messner e Kofler. Petrov accorcia le distanze, prima che Mantinger e McNally fissino il risultato finale. Milano resta terzultima a quota 14 punti, dietro restano solo Fassa (11) e EC KAC II (8). Prossima gara sul ghiaccio dell'Agorà il 12 gennaio alle 19, contro Cortina.

Finale di annata senza partite nel fine settimana anche per il rugby Serie A, che nel girone 1 presenta Cus Milano Rugby, As Rugby Milano e Rugby Parabiago. Dopo otto partite a guidare la truppa delle formazioni del capoluogo e dintorni è l'Asr, terza con il Cus Torino Rugby a quota 26 alle spalle della capolista Lyons Piacenza (37) e dell'Accademia Francescato (31). A quota 21 il Rugby Parabiago, quinto in graduatoria, mentre il Cus Milano chiude la classifica con soli 5 punti. Gli ultimi impegni hanno visto di fronte proprio il Cus e Parabiago, che ha sfruttato al massimo il fattore campo vincendo 37-22 all'antivigilia di Natale. L'Asr è invece stata raggiunta da Torino proprio in virtù della sconfitta casalinga nello scontro diretto per 27-35. Il rientro in campo il 13 gennaio vedrà nuovamente un confronto importante per la formazione biancorossa, che affronterà fuori casa la seconda classificata, Accademia Francescato, con l'obiettivo di riscattarsi proprio nel grande appuntamento. Si va in campo alle 14.30, così come per le altre formazioni. Parabiago affronterà in trasferta la Pro Recco Rugby, settima a quota 21 punti, mentre il Cus Milano trova il VII° Rugby Torino.